



MOVIMENTO 5 STELLE

Elezioni Amministrative del Comune di Argenta

26 maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

(Artt. 71 e 73, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

***“I Comuni decidono della vita quotidiana di ognuno di noi.
Possono avvelenarci con un'autostrada o
avviare la raccolta differenziata.
Fare parchi per i bambini o centri commerciali.
Costruire parcheggi o asili.
Privatizzare l'acqua o mantenerla sotto il loro controllo.”***

(Carta di Firenze, 8 marzo 2009)

INDICE GENERALE

PREMESSE.....3

COMUNITA' E ISTITUZIONI.....4

AMBIENTE, TERRITORIO E TURISMO.....6

SALUTE – SANITA'10

SICUREZZA.....15

VIABILITA' - MOBILITA'.....17

ECONOMIA LOCALE.....18

INTEGRAZIONE - ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT- ASSOCIAZIONISMO – POLITICHE GIOVANILI...23

UNIONE DEI COMUNI.....26

SOELIA.....27

La lista dei candidati al consiglio Comunale e la collegata candidatura alla carica di Sindaco contraddistinta dal seguente contrassegno: *"Linea di circonferenza color rosso, recante al proprio interno, nella metà superiore del campo, in carattere nero su sfondo bianco, la dicitura "MOVIMENTO", la cui lettera V è scritta in rosso con carattere di fantasia; e, nella metà inferiore del campo, disposte orizzontalmente, cinque stelle a cinque punte di colore giallo, più chiaro nella parte alta e più scuro nella parte bassa, con una linea di contorno scura. Lungo la parte inferiore della circonferenza è inoltre inscritta, in modo curvilineo in carattere nero su sfondo bianco, la dicitura "ILBLOGDELLESTELLE.IT", qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.*

PREMESSE

Cinque anni fa ci presentammo ai cittadini del Comune di Argenta, per chiedere la loro fiducia e permetterci di amministrare il nostro Comune. L'esito elettorale seppur non favorevole ci ha visti ottenere un lusinghiero risultato che ci ha permesso di essere il secondo partito del Comune e di inserire in Consiglio Comunale due consiglieri.

Durante i cinque anni di mandato abbiamo presentato più di 50 interrogazioni ed interpellanze, 24 mozioni e presentato diverse segnalazioni ed esposti con cui abbiamo denunciato diverse situazioni distorte di Amministrare il nostro Comune, da parte del partito "unico" che lo guida da più di 70 anni.

L'esperienza e le conoscenze acquisite in questo periodo, ci consentono di poter affermare che siamo perfettamente in grado di cambiare veramente il nostro amato Comune.

Cambiarlo un pezzo alla volta, con l'aiuto di tutti i cittadini e per ottenere questo risultato, dobbiamo operare attraverso scelte coraggiose e in netta discontinuità con le precedenti gestioni.

L'innovazione a tutti i livelli sarà il nostro filo conduttore, un vero e proprio CAMBIAMENTO, che ci accompagnerà nel viaggio verso lo sviluppo del territorio, in piena sostenibilità per i nostri figli e nipoti, ecco perché abbiamo scelto di utilizzare il claim #CAMBIARGENTA.

Per riuscire ad ottenere dei risultati tangibili ed univocamente riconosciuti, vogliamo adottare percorsi incentrati su una vera gestione trasparente e partecipata della COMUNITA'. Solo in tal modo potremo scongiurare situazioni come quelle in cui ci troviamo attualmente, dove le differenze tra cittadini di serie "A" e di serie "B" sono talmente evidenti, da aver aperto gli occhi a molti concittadini.

Differenze di trattamento che hanno creato divisioni e mancata partecipazione alla cosa pubblica, esclusioni e che non dovrebbero essere tollerate e che non fanno onore ad un Sindaco degno di tale titolo.

Ribadiamo i concetti di TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, SOLIDARIETA' E SOSTENIBILITA', su cui avevamo costruito il precedente Programma elettorale, perché siamo fermamente convinti, della necessità di perseguire tali valori, che consentiranno gli assi portanti su cui svilupperemo l'attività istituzionale del Comune che intendiamo costruire insieme a Voi.

Lo vogliamo fare prefiggendoci il miglioramento della qualità della vita dei cittadini che abiteranno nel Comune di Argenta nei prossimi decenni.

Saremo TUTTI cittadini orgogliosi di vivere nel nostro Comune, senza delegare il politico di turno a prendere decisioni per Noi, ma vorremo partecipare numerosamente ed attivamente alle scelte che dovranno essere fatte in futuro.

AMBIENTE, SALUTE, LAVORO, SICUREZZA, ISTRUZIONE, CULTURA, ECONOMIA non saranno più scatole stagne separate tra loro, ma faranno parte di una visione più organica e strutturata di Amministrazione del Territorio, solo così si potrà costruire insieme una Comunità migliore.

COMUNITA' E ISTITUZIONI

"Per progettare una città a misura d'uomo occorre saper ascoltare"

Mettiamo al primo posto la TRASPARENZA e CHIAREZZA DI INFORMAZIONE verso il cittadino, del quale gli Amministratori sono dei dipendenti, in tal modo si riporterà la fiducia verso le Istituzioni e conseguentemente si arriverà alla PARTECIPAZIONE DIRETTA dei cittadini stessi.

I punti che porteremo avanti durante il nostro mandato saranno:

- Gli Amministratori saranno sempre a disposizione dei cittadini. Il Sindaco dedicherà un appuntamento settimanale fisso per ascoltare i cittadini, ricevendoli o visitandoli a casa loro;
- Rendicontazione semestrale ai cittadini dell'attività dell'Amministrazione mediante incontri trasmessi anche in streaming e pubblicazione online;
- Creazione di strumenti di democrazia partecipativa come REFERENDUM CONSULTIVI SENZA QUORUM per coinvolgere i cittadini nell'approvazione dei progetti riguardanti scelte e opere significative e fortemente impattanti sul territorio anche ai confini di Argenta (Autostrada Orte-Mestre, Impianti industriali, ecc.);
- Promuovere concorsi di idee tra cittadini (anche studenti minorenni) che potenzino il rapporto costruttivo tra cittadini ed Amministrazione per aumentare la consapevolezza di fare parte del processo amministrativo;
- Monitoraggio della qualità dei servizi offerti mediante coinvolgimento dei cittadini con questionari di gradimento;
- Affiancamento e Potenziamento degli strumenti online attualmente utilizzati per aumentare l'interazione dei cittadini e rendere più efficace la trasmissione di informazioni mediante blog, social network, invio massivo di sms. Tale modalità comunicativa troverebbe facile collocazione anche in caso di eventi calamitosi;
- Trasformazione dello strumento dei "Rappresentanti di Partecipazione Cittadina" in "FOCUS GROUP DI CITTADINANZA" ovvero in una vera e propria progettazione partecipata come grande esercizio di cittadinanza, in cui entrano in relazione persone, competenze e professioni. Una piccola rivoluzione, in cui si attribuisce legittimazione, importanza e interesse alle idee dei cittadini sui più svariati temi (sociali, urbanistici, economici, ambientali, imprenditoriali). Tale strumento richiede tempo e ascolto, doti che in una comunità intelligente non possono mancare per guardare ad uno sviluppo sociale sostenibile;
- Utilizzo di sistemi Open Data e Open Source come "Decoro Urbano" per la segnalazione da parte dei cittadini delle problematiche di degrado urbano anche mediante uso di

smartphone e tablet con georeferenziazione del degrado, immediata presa in carico da parte degli uffici preposti e tracciabilità dell'iter fino alla risoluzione del problema. Attualmente il Comune è dotato di un sistema a pagamento denominato "Rilfedeur", con la nostra scelta si otterrebbe un notevole risparmio ed aumento dell'efficacia;

- Utilizzo di applicazioni per smartphone e tablet, per pagare le bollette;
- Piena disponibilità per tecnici e cittadini dei dati territoriali, anagrafici ed economici (banche dati accessibili) e contestuale facilitazione alla loro comprensione ed interpretazione per una conoscenza e consapevolezza sempre più maggiori;
- Valorizzazione di tutto il personale interno del Comune mediante la riqualificazione continua delle competenze e delle professionalità con motivazione di quanti prestano un servizio pubblico. Si deve rendere effettivo il principio di responsabilità di chi guida i vari servizi dell'Amministrazione, con un piano di obiettivi valutato in termini di efficienza ed efficacia delle prestazioni. Gli obiettivi devono essere concreti e misurabili al fine di poter quantificare i risultati conseguiti. Bisogna eliminare situazioni di privilegio e sacche di inefficienza;
- Ricerca e lotta agli sprechi nell'Amministrazione Comunale attraverso una valutazione e riduzione di tutte le spese inutili e la riduzione all'essenziale delle consulenze esterne, basti pensare alle spese tecniche sostenute per la Piazza Garibaldi che ammontano a circa 120.000 € ;
- Istituzione dello strumento del "bilancio partecipativo", in cui attraverso la loro partecipazione i cittadini possono incidere per una certa percentuale nelle voci di bilancio, con questo strumento i cittadini hanno la possibilità di intervenire sulle metodologie di impiego delle risorse di cui il Comune dispone;
- Aumentare gli spazi di aggregazione a disposizione dei cittadini per ritrovarsi, garantendo la modularità delle capienze, attualmente troppo disarticolata. Abbiamo infatti sale o troppo piccole (80-100 posti) o troppo grandi (400-600 posti);
- Favorire la prenotazione delle sale comunali da parte di associazioni e cittadini, abbassando il costo dell'affitto, in alcuni casi proibitivo;
- Promuovere la creazione della "banca del tempo comunale", strumento con cui chiunque abbia competenze, può metterle a disposizione di chi non può permettersi i normali costi;
- Sviluppare le reti di vicinato, ridare fiducia nel futuro e sostenere la natalità. Un paese senza bambini è una città senza futuro.

AMBIENTE , TERRITORIO E TURISMO

L'approccio sostenibile allo sviluppo comporta innanzitutto il presidio e la tutela del territorio, in modo da consentirne il rilancio dal punto di vista turistico ambientale, vera e propria risorsa finora del tutto inespressa, che consentirebbe lo sviluppo di attività di valorizzazione del nostro splendido territorio, unico nel suo genere.

E' nostra volontà intervenire sugli strumenti di pianificazione e programmazione di competenza in un'ottica improntata alla sostenibilità: a partire dal nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale) strumento di pianificazione urbanistica e da quelli sovraordinati, ovvero ai programmi settoriali (piani territoriali, energetici, tutela acque e aria, rifiuti, ecc....). In questo modo si potranno pianificare progettualità innovative ed avanzate che permettano di accedere al meglio alle risorse comunitarie, nazionali e locali, quali i fondi strutturali, predisposte per il sostegno alle politiche di sviluppo.

Abbiamo anche intenzione di avvalerci del Masterplan urbano e del progetto "Argenta 2030" commissionati dalla precedente giunta, prendendone i risultati e applicandoli in modo coerente e non in modo disorganico e contraddittorio come è stato fatto dal Sindaco uscente.

Grande attenzione deve essere riposta nell'appellarsi al principio della perequazione territoriale, (come peraltro previsto dalla LR 20/00) attraverso cui al mantenimento ed al potenziamento delle infrastrutture naturali devono contribuire anche quelle comunità più lontane che comunque ne beneficiano, con particolare riferimento ai sistemi urbani.

Ci impegneremo inoltre a sollecitare il Governo a portare a compimento il processo di revisione delle rendite catastali, che per il nostro territorio, già martoriato da crisi economiche profonde, rappresentano valori del tutto ingiusti, il cui risultato porta ad una tassazione (diretta ed indiretta) del tutto iniqua, soprattutto per le zone di periferia, già svantaggiate dalla lontananza dai servizi principali.

Favoriremo con ogni mezzo una politica di CONSUMO ZERO di territorio, promuovendo la riconversione delle aree residenziali e delle aree produttive dismesse esistenti, e contribuendo alla pianificazione delle infrastrutture viabilistica in modo da ridurre al minimo gli impatti.

Per quanto riguarda le politiche ambientali, la valorizzazione delle eccellenze naturalistiche del territorio, ed il potenziamento delle infrastrutture naturali (nodi e corridoi della rete ecologica) deve costituire un cardine dell'azione di governo locale in stretta correlazione e sinergia con i Comuni limitrofi.

Infatti è proprio in virtù delle peculiari caratteristiche ambientali che il territorio di Argenta deve trovare un giusto equilibrio tra le esigenze di promuovere lo sviluppo economico delle sue comunità con la salvaguardia ed il potenziamento degli elementi naturali. Pertanto l'integrazione delle attività antropiche all'interno delle aree protette è un fattore imprescindibile per garantire la tutela e la valorizzazione del territorio, in modo da contrastare il degrado del tessuto ambientale che è destinato a procedere oltre.

Ci adopereremo inoltre affinché gli enti di gestione delle aree protette possano finalmente divenire promotori di sviluppo collegato alle attività produttive e TURISTICHE, rafforzando la collaborazione con le strutture del SISTEMA ECOMUSEALE argentano, vero perno dello sviluppo turistico locale e con la Amministrazioni dei Comuni limitrofi , visto che Argenta rappresenta il crocevia tra le Province di Ferrara, Bologna e Ravenna.

Proponiamo anche una più incisiva e concreta partecipazione ai bandi europei (diretti ed indiretti), mediante l'istituzione di un vero e proprio staff di reperimento fondi che consenta di ottenere risultati degni di nota, a differenza delle misere briciole, ottenute negli ultimi 20 anni dalle Amministrazioni precedenti.

Il Turismo Ambientale, garantisce un indotto ampio e perfettamente in linea con le vocazioni del nostro territorio, basti pensare all'agricoltura biologica, all'enogastronomia, mediante la trasformazione di prodotti locali con marchi di tutela, all'artigianato artistico, alla ricettività turistica (affittacamere, Bed & Breakfast, alberghi, guide turistiche, ambientali, birdwatching) e tanto altro.

I risultati fallimentari delle giunte precedenti, sono sotto gli occhi di tutti, basti guardare i dati di afflusso turistico, per notare che il Comune di Argenta con le sue punte di diamante Oasi di Valle Santa ed Anita in prossimità dell'Oasi di Boscoforte e le relative strutture museali, non rappresenta meta da parte del turismo forestiero.

Occorre invertire questa tendenza e abbiamo le idee e gli strumenti per farlo da subito, in sinergia con gli enti di bonifica, Autorità di bacino, Parco del Delta del Po e i G.A.L. (Gruppi di Azione Locale) con Delta 2000 in primis.

Non si può nemmeno più trascurare la potenzialità ricettiva verso il turismo piscatorio dei nostri territori, visto che i risultati della gestione precedente sono disastrosi ed evidenziano una sostanziale incapacità anche solo ad avvalersi delle valutazioni degli esperti.

Occorre innanzitutto aumentare il contrasto alla piaga del bracconaggio ittico, sinergizzando gli tra forze dell'ordine e gruppi locali di volontari le operazioni di presidio del territorio, inoltre vanno riportate condizioni di equilibrio ambientale, indispensabili per favorire la biodiversità che autoregolerebbe i rapporti tra le varie specie. Basti pensare al flagello rappresentato dalle nutrie e che finora i metodi utilizzati non hanno minimamente scalfito.

Vogliamo a tale scopo, in collaborazione con il Consorzio di Bonifica renana e il Parco Delta Po, candidare a fondi europei l'Oasi di Valle Santa per un progetto di dragaggio dei fondali, in modo da ripristinarne le batimetrie ai valori iniziali. Così facendo sarebbero garantiti tiranti d'acqua idonei ad evitare allagamenti delle aree limitrofe durante le cosiddette "bombe d'acqua", ovvero eventi piovosi sempre più frequenti e dannosi. Inoltre migliorando anche le caratteristiche ambientali, sarebbe favorito il riequilibrio delle specie ittiche, migliorando quindi la pescosità di quella Valle, in modo da renderla meta ambita da parte dei pescatori, consentendo anche il proliferare dell'indotto ricettivo.

Questi interventi saranno propedeutici allo sviluppo di nuove attività legate al turismo ambientale, con cui vogliamo rendere il Comune di Argenta protagonista nei prossimi decenni.

In sintesi promuoveremo queste proposte:

- Elaborazione di strumenti di pianificazione, programmatici e regolatori improntati alla sostenibilità;
- Applicazione del principio di perequazione territoriale su area vasta;
- Impegno verso le sedi istituzionali preposte per arrivare ad una revisione delle rendite catastali, che attualmente vedono il Comune di Argenta totalmente svantaggiato da una sopravvalutazione iniqua ed ingiusta;

- Impegno teso verso il risultato di Consumo zero del territorio, favorendo la riqualificazione aree e immobili dismessi;
- Creazione di distretti produttivi integrati correlati alla sostenibilità. Realizzazione dell'Area produttiva ecologicamente attrezzata (A.P.E.A.), prevista un decennio fa e mai concretizzata;
- Rafforzamento della rete ecologica locale, tramite la piantumazione di nuovi boschi e siepi;
- Realizzazione in convenzione di interventi di ristrutturazione di immobili demaniali da affidare poi in gestione a start-Up di ricettività turistica, mediante fondi GAL Delta 2000 (Casa di guardia Canale Sussidiario, Case cantoniere, ecc.)
- Rafforzamento delle collaborazioni con gli enti di gestione delle aree protette;
- Promozione del turismo naturalistico attraverso pacchetti in coordinamento con distretti turistici, sia costieri che cittadini;
- Completamento dell'offerta delle piste ciclabili naturalistiche mediante la realizzazione di stazioni di sosta in aree demaniali gestite in convenzione da privati per una migliore fruizione turistica dell'intero territorio;
- Implementare la diffusione di biciclette pubbliche a disposizione di cittadini e turisti, in modo da incentivare la fruizione del territorio da parte di viaggiatori in treno e camperisti;
- Realizzazione di una pista ciclabile tra l'Ostello di Campotto e la Valle Santa, mediante il ripristino del percorso ciclopedonale presente ai piedi dell'argine di Via Bastia Levante, con possibilità di raggiungere anche il Museo delle valli in piena sicurezza;
- Realizzazione di aree sosta per Camperisti facilmente fruibili attraverso sistemi automatizzati di accesso anche nelle ore notturne, mediante l'utilizzo di App su smartphone;
- Ripristino e rilancio delle infrastrutture di fruizione turistica esistenti, ma di fatto non funzionanti (osservatori, pontili, "pesce di legno", ecc.);
- Rispristino delle batimetrie dell'Oasi di Vallesanta, attraverso candidatura ai fondi europei, in sinergia con Consorzio di Bonifica e Parco Delta Po;
- Istituzione di un progetto pilota per la sterilizzazione delle nutrie (vedasi sperimentazione in Piemonte), in modo da mantenerne in livelli di presenza nel territorio entro limiti accettabili ed evitare invece fenomeni migratori che non hanno fatto altro che estendere il problema, anzichè contenerlo. Le risorse economiche necessarie possono essere facilmente reperite utilizzando i fondi vincolati per la sicurezza stradale;
- Miglioramento della visibilità dei nostri territori, partecipando a fiere di settore, implementazione all'interno di siti internet specifici, adesione a Consorzi e reti turistiche;
- Creazione di un ufficio di coordinamento tra le diverse attività a vocazione turistico-ricettiva del Comune di Argenta, in modo da interfacciarle con la richiesta esterna, evitando inutili dispersioni di risorse;

RIFIUTI

Il tema rifiuti merita un paragrafo specifico nell'ambito AMBIENTE, TERRITORIO E TURISMO AMBIENTALE e vogliamo infatti dedicargli le prossime righe di questa capitolo, introducendo la filosofia "RIFIUTI ZERO".

Il nostro Comune rappresenta una rara eccezione nel panorama Regionale, in quanto risulta l'unico che raccoglie i rifiuti attraverso la propria Società partecipata SOELIA S.p.A. vera e propria risorsa degli Argentani.

Tale condizione ci consente di stabilire in piena autonomia le modalità di raccolta e smaltimento rifiuti e quello che vogliamo fare se amministreremo il Comune è l'applicazione della strategia "Rifiuti Zero", unica modalità possibile per garantire un futuro ai nostri figli e nipoti, attraverso i seguenti pochi semplici passi verso una rivoluzione ecologica concreta:

1.separazione alla fonte: organizzare la raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale. Educare, sensibilizzare ed informare la cittadinanza sull'importanza della raccolta differenziata.

2. implementazione delle stazioni di conferimento a servizio delle zone più periferiche: in modo da consentire a chi risiede in aree a bassa densità abitativa di conferire direttamente in tali stazioni i loro rifiuti già separati, scontandoli direttamente in bolletta. In tale modo si potrebbero anche affiancare impianti di prossimità e un sistema di piattaforme in grado di estrarre dalle frazioni raccolte quanta più materia pulita possibile per reintrodurla nei cicli dell'agricoltura e del giardinaggio (matrici organiche) o nei cicli industriali (carta, vetro, plastica ecc.).

3.compostaggio:la trasformazione della frazione organica (che mediamente costituisce il 34,4% dei nostri rifiuti) in compost pulito è più importante del pur virtuoso riciclo. Compostaggio familiare o compostaggio collettivo vanno incentivati e promossi come soluzione allo smaltimento e al tempo stesso come metodo per restituire al terreno sostanza organica.

4.riciclaggio: creare economia dal recupero dei materiali quale opportunità anche per generare indotto occupazionale e risparmio di materia. Incentivare l'insediamento sul territorio di impianti di riciclaggio attraverso una corretta pianificazione di sistema. (questo punto lo vedo poco concreto...).

5. riparare, riusare, ridare una seconda vita alle cose: supportare le attività locali che prevedono una "riparazione" dei prodotti dismessi e il loro "riuso" attraverso la creazione di un centro locale di recupero e riuso.

6. tariffazione puntuale: introduzione di un sistema di tariffazione che faccia pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere. Solo attraverso la tariffazione puntuale sarà possibile coinvolgere la popolazione rendendola consapevole di essere "parte del problema" e quindi "parte della soluzione". In tale percorso è prevista anche la detassazione per attività commerciali di vendita prodotti alla spina

7. prevenzione e riduzione dei rifiuti: promuovere da parte dell'Ente comportamenti virtuosi per ridurre a monte la produzione dei rifiuti quali ad esempio la diffusione del compostaggio domestico, sostituzione delle stoviglie e bottiglie in plastica usa e getta con altre riutilizzabili, utilizzo dell'acqua del rubinetto (Casa dell'acqua), utilizzo dei pannolini lavabili, acquisto alla spina di latte, bevande, detergenti,

prodotti alimentari, sostituzione degli shoppers in plastica con sporte riutilizzabili, riutilizzo degli avanzi delle mense scolastiche per aiutare la gestione dei canili.

Il Comune che vogliamo dovrà investire ogni risorsa dedicata per raggiungere l'obiettivo "RIFIUTI ZERO", e i cittadini ci aiuteranno in questo percorso di consapevolezza ambientale.

SALUTE – SANITA'

Riconfermiamo la necessità di una maggiore integrazione dell' ASSISTENZA SANITARIA nel suo complesso, in modo da raggiungere un completo coordinamento delle risorse destinate alla SANITA' (Ospedale, nuclei di cure primarie, assistenza territoriale, poliambulatori, associazioni di volontariato, ASP).

Il Nostro Ospedale ipotizzato come "spoke" è attualmente ideato come struttura deputata all'intervento di primo soccorso e di degenza solo in alcune specialità che stanno sempre più diminuendo e a quanto pare andranno incontro ad una progressiva chiusura e riduzione sotto la scure delle tanto decantate riduzione dei costi e miglioramento dell'efficacia.

Esistono ancora troppe criticità che non trovano risposta, tra cui la mobilità passiva, liste di attesa bibliche, reparti appena costruiti con spese faraoniche del tutto sottoutilizzati, sono i principali aspetti con cui la cittadinanza Argentana si scontra quotidianamente.

Questa riorganizzazione si pone come OBIETTIVO quello di ridurre al minimo i disagi della cittadinanza che si trova a dover usufruire dei Servizi Sanitari ed in questa ottica trova ampia considerazione il coinvolgimento del VOLONTARIATO LOCALE che può costituire un ottimo connettivo tra le varie esigenze.

Vogliamo inoltre dare risposte concrete alle sempre più crescenti richieste di servizi da parte della popolazione più anziana, puntando all'obiettivo dell'Anziano Attivo .

Ad Argenta per accogliere gli anziani non autosufficienti abbiamo attualmente due strutture di circa 130 pazienti totali, una privata il CRA Don G. Minzoni, dotata anche di un centro diurno, che in totale gestisce circa 50 pazienti e l'altra comunale dell'ASP Beneficenza Manica del 1903 con 67 posti accreditati e 12 a libero mercato.

Argenta è un Comune di 21.429 abitanti (dati di gennaio 2019), il 5,42% over 85 anni, il 23,02% dai 65-84 anni e 38,13% dai 40-64 anni, inoltre il 22,11% dal 15-39 anni e il 11,32% dai 0-14 anni. In pratica l'anziano corrisponde al 30% della popolazione, quindi si può facilmente comprendere come i 130 posti a disposizione rappresentino una quota troppo esigua rispetto le richieste.

Recentemente su iniziative di privati si stanno avviando anche alcune attività di casa famiglia per anziani autosufficienti, con ricettività massima di 6 persone ciascuna, ma sono ancora troppo poche.

Tornando alle strutture elencate all'inizio, i tempi per avere un posto disponibile sono molto lunghi, con attese medie dai 12 ai 15 mesi per un posto di un anziano semiautosufficiente (dati di settembre 2018). Le famiglie si trovano così in difficoltà di fronte ad un problema di salute acuto del loro caro. Non bisogna nemmeno trascurare i costi elevati del servizio (2.500 euro al mese senza convenzione e 2.000 euro circa in convenzione) , non alla portata di tutti.

La risposta che vogliamo dare alle crescenti richieste da parte di anziani autosufficienti, ma distanti dai servizi principali, è rappresentata dal Progetto "Co-Housing", con cui si vuole incentivare la realizzazione

di strutture di accoglienza seguendo la linea del "Social Housing", ideata nel Nord Europa e per cui esistono attualmente dei Fondi Europei per la loro realizzazione.

Dopo una certa età anche gli anziani autosufficienti iniziano ad avere paura di restare in casa da soli e i loro figli e parenti temono le conseguenze di possibili disattenzioni domestiche, inoltre, in fretta si passa da uno stato di salute ad una fase di malattia acuta. Per molti la casa di riposo non rappresenta una soluzione adeguata ma nello stesso tempo il costo di un assistente familiare a tempo pieno risulta troppo oneroso.

Il progetto vuole risolvere sia il problema di relazione e sicurezza, sia la questione dei costi, inferiore in queste realtà, poiché gli anziani condividono i costi delle bollette, del vitto, dell'affitto e degli assistenti familiari.

Co-Housing significa convivenza tra anziani, che unendo le proprie risorse riescono ad evitare per un certo periodo ricoveri in istituti. Sono condomini protetti, intere palazzine di miniappartamenti (40-60 mq), per una o due persone, dedicate ad anziani autosufficienti ma con fragilità dal punto di vista abitativo.

Negli anni '70 le prime Co-Housing vengono dal nord Europa, da pochi anni le prime realtà a Trento, Milano, Bologna, Forlì e Ferrara. Sono offerti loro servizi comuni e sostegno nei problemi della vita quotidiana. Questa soluzione deve garantire prestazioni a bassa intensità assistenziale, certificata dal medico di medicina generale, in un ambiente di vita il più possibile simile a quello di provenienza, quanto a ritmi di vita, attività culturali, di svago e di stile abitativo.

Nello specifico ad Argenta ci si potrebbe avvalere di un investitore privato o cooperative attraverso cui mettere in pratica un progetto pilota, il Comune potrebbe fornire una struttura oltre che sgravi fiscali per 5 anni, progetto con specifiche indicazioni di rispetto degli impegni prefissati.

Le strutture attualmente inutilizzate che avremmo ipotizzato di trasformare sono lo stabile ex ufficio di collocamento, l'immobile ex sede Coopcostruttori, immobile ex sede CMR. La trasformazione di tali immobili assumerebbe anche un risvolto di rinascita dalle ceneri di un passato traumatico per il nostro territorio.

Queste strutture potranno fornire a coppie di persone anziane una completa assistenza nell'arco delle 24 ore garantendo oltre che l'assistenza personale, la vita privata, l'indipendenza e tutto ciò che l'anziano è in grado di fare seguendo le sue abitudini personali, il suo ritmo di vita e soddisfacendo i propri desideri, secondo le sue capacità di esercitare un controllo della sua vita.

Si punta all'Anziano Attivo: promuovere la sua autonomia piuttosto che l'assistenzialismo, vivere come in una casa con più sostegno e accompagnamento nel percorso di vita autonoma e attiva, comprendendo anche dei percorsi e processi di inclusione sociale con anche l'esterno.

Nel nostro programma quindi intendiamo impegnarci su questi punti:

- Organizzazione e potenziamento della struttura per interventi di primo soccorso con ad esempio un maggior numero di ambulanze attive sul territorio, e di ambulatori presidiati maggiormente, la cui funzione è quella di stabilizzare il paziente ed indirizzarlo poi alle strutture specializzate nelle cure e strutturate per le degenze (HUB);

- Aumento tipologico e numerico di attrezzature di diagnostica in modo da garantire una più ampia disponibilità in termini di lista di attesa e al contempo limitare il ricorso ai trasferimenti (mobilità passiva);
- Le funzioni dei Medici di base dovranno tendere a quelle di “guardia medica”, con una maggiore disponibilità di NUCLEI DI CURE PRIMARIE sul territorio in fasce orarie H24 ed ampliamento delle prestazioni (piccoli interventi di prima fascia) e diagnostici;
- Maggiore Assistenza Territoriale intesa come tutte le attività di diagnostica che dovranno essere svolte sul territorio ed i rispettivi referti consegnati a domicilio con tutti gli strumenti disponibili (potenziamento dell’organizzazione telematica);
- Favorire le sinergie tra ASP Azienda Servizi alla Persona (Eppi-Manica-Salvatori) e le Associazioni di volontariato presenti nel territorio;
- Elaborare un programma per i servizi di assistenza agli anziani e ai disabili, attraverso una mappatura dei servizi esistenti e dei soggetti operanti sul territorio ed una valutazione delle necessità esistenti.
- Servizio di “Co-housing” per anziani autosufficienti;
- Incremento progetti per fare visita gli anziani, utilizzo del verde del giardino e passeggiate con i più autonomi con amici e volontari, integrazione con soluzioni di Pet Therapy;
- Istituzione di momenti dedicati con visite da parte dei bambini di asili nido e Scuole di infanzia agli ospiti delle strutture per anziani, durante i quali socializzare;
- Progetti con fisioterapisti in una palestra attrezzata con ausili per il mantenimento fisico. Possibilità di uscire con i familiari e di organizzare eventi musicali e letture con poeti e scrittori attuali attraverso la rete di volontariato locale.
- Utilizzo di volontari per l’aggregazione e per i vari servizi di trasporto presso gli uffici di argenta, negozi ecc.
- Assunzione di Personale qualificato proveniente dal locale Liceo Scientifico di Argenta Rita Levi di Montalcini.

PRONTO SOCCORSO EMOTIVO

Ulteriore filone di intervento che merita un paragrafo a parte nell’ambito del tema SANITA’ - SALUTE è quello che definiamo “PRONTO SOCCORSO EMOTIVO”, ovvero un vero e proprio sportello di ascolto per giovani, adulti e anziani, strutturato con un numero telefonico verde sia da cellulare che telefono fisso e un sito internet.

Nella fase iniziale l’Orario Ambulatorio 12H al giorno sia feriali che festivi (dalle 8,00 alle 20,00), con l’obiettivo di portarlo a 24H, dislocato all’interno dell’Ospedale di Argenta, in comunicazione con gli altri servizi del territorio (sanitari e medici di base).

L'ambulatorio si avvarrà di personale sanitario nelle figure di Psicologi, Infermieri, Operatori Socio Sanitari e personale volontario con adeguata formazione.

L'idea di creare un ambulatorio per esigenze acute sotto il profilo emotivo e psicologico non va a sostituirsi agli attuali servizi distrettuali dell'Azienda Sanitaria di Ferrara, ma ad integrarli.

L'elemento caratterizzante il Pronto Soccorso Emotivo è l'ASPETTO PREVENTIVO attuato in modo concreto e ad ampio raggio attraverso L'Omeopsicologia, costituita da metodiche esclusive diffusa in diverse città italiane e straniere. Un percorso che sostiene la persona e l'aiuta nell'attivare quel meccanismo di Auto-Aiuto per risolvere i propri problemi personali del quotidiano ed affrontare i traumi che la vita inevitabilmente ci riserva.

Lo stesso percorso di Omeopsicologia sarà frequentato da tutti gli operatori interessati al progetto, sia volontari o facente parte di altri enti socio sanitari. Questo è auspicabile al fine di creare un linguaggio comune ed allo stesso tempo un supporto psichico a chi è esposto ogni giorno al compito di aiutare gli altri senza però dimenticare se stessi evitando quindi il BURN OUT professionale.

Si intende utilizzare la rete di Associazioni di Volontariato locale per la sua attivazione e divulgazione, per accompagnare le persone in tutte le aree di interesse legate all'emoattività nella sua fase di crescita (bambino e adolescente): bullismo, cyberbullismo, iperattività e dipendenza tecnologica, nella fase dell'adulto: perdita di lavoro, crisi coniugali e separazioni, nell'anziano: malattia invalidante, Alzheimer, malattie oncologiche e morte di un familiare, per tutte le età traumi stradali e dipendenze comportamentali (alimentari, affettive, tossicodipendenza, alcolismo, ludopatia) depressione e violenze fisiche e mentali (verso la donna e i bambini).

Questo servizio si integra al progetto CO-HOUSING, affiancando anche i familiari interessati e alla Pet Teraphy, nonché a percorsi rieducativi post traumatici.

Una Comunità più sana a livello emotivo è una Comunità in grado di accogliere nuovi membri e condividere con loro le proprie esperienze.

BENESSERE ANIMALI

Anche il tema del benessere degli animali di affezione merita di essere contemplato in un programma di un Comune che vuole cambiare.

Negli ultimi trent'anni, il rapporto con gli animali domestici ha subito una forte trasformazione a sua volta legata da altri processi culturali che hanno modificato il costume, le proiezioni identitarie, lo stile di vita.

La relazione con gli animali costituisce una risorsa, che se ben equilibrata ed appagante, tende a migliorare la qualità di vita dei cittadini. Che gli animali da affezione siano entrati a tutti gli effetti a far parte del nucleo familiare degli argentani ormai è sotto gli occhi di tutti i cittadini. In generale, la tematica del "benessere animale" deriva dalla consapevolezza e dalla constatazione di quanto gli animali, tutti e non solo quelli da compagnia, possano rappresentare una risorsa per tante persone. Gli animali sono una fonte infinita ed inesauribile di amore, affetto e sostegno ed è quindi importante garantire il loro benessere, un benessere che possa coniugare la salute di tutti (sia animali che umano), il rispetto e la tutela degli spazi

comuni.

Ecco come intendiamo migliorare la vita dei nostri amici animali:

- Creazione di un Parco Canile comunale: struttura che oltre ad avere la classica funzione di ospitare i cani randagi, possa offrire un servizio alla comunità. Il canile non deve più essere considerato una “discarica di cani” ubicata in periferia e soprattutto non visibile, ma deve essere considerato una risorsa per tutta la comunità;
- Pet therapy: Proporre iniziative atte a incentivare non solo le adozioni, ma anche promozione di attività sociali, come ad esempio un “Percorso Serenità” per le persone anziane, spesso sole, che possono trovare un incentivo ad uscire di casa proponendo attività con cani del canile (selezionati). Introdurre cani “certificati” con progetti ad hoc nelle case di riposo per anziani, o nelle strutture per disabili (zooantropologia assistenziale), nelle scuole primarie e secondarie (zooantropologia didattica);
- Stipula di convenzioni con tutti i professionisti che possano collaborare al fine di rendere il Parco Canile un punto di riferimento per la comunità (Veterinari di base, veterinari specializzati, veterinari comportamentalisti, educatori ed istruttori cinofili, educatori di zooantropologia assistenziale e didattica);
- Corsi di formazione per il personale operante nelle strutture di ricovero di cani e gatti e di colonie feline e per il personale addetto ai servizi inerenti il controllo e la protezione della popolazione canina e felina;
- Individuazione e la realizzazione di diverse “aree protette per cani” (aree di sgambamento) servite di fontana, sacchetti per raccolta deiezioni e contenitori appositi, disposte su tutto il territorio comunale, frazioni incluse. Una cartellonistica che guidi il proprietario ad un corretto utilizzo dell’area dovrà essere affissa ad ogni entrata dell’area, onde evitare episodi spiacevoli. Saranno individuati percorsi pedonali da attrezzare con fontane e dispenser per la raccolta deiezioni;
- Creazione di un “Gattile Sanitario” per il ricovero di gatti randagi in stato di salute compromesso, per effettuare sterilizzazioni e cure dei gatti liberi su territorio (colonie feline);
- Organizzazione di conferenze ed incontri con i cittadini al fine di creare un corretto rapporto uomo-animale;
- Istituzione presso la Polizia locale un Nucleo Operativo per la tutela ed il benessere animale;
- Modifica e miglioramento del “Regolamento Comunale sulla tutela degli animali”;
- Sviluppo di iniziative a favore delle persone meno abbienti o in temporanea difficoltà economica (comprovata) al fine di dare la possibilità a tutti i cittadini di condividere la propria vita con un animale;
- Incentivazione delle adozioni di animali abbandonati, ad esempio mediante riduzione delle spese veterinarie, per l'adozione degli animali meno richiesti, perché anziani o con problematiche sanitarie o fisiche, e fornitura di cibi medicati a prezzo agevolato;

- Consulenza gratuita del veterinario comportamentalista del canile nel passaggio dal canile a casa;
- Sviluppo di progetti educativi scolastici, visto che crediamo che per le future generazioni occorra investire in una educazione dei bambini per il rispetto degli animali e dell'ambiente attraverso progetti didattici attuabili fin dalla scuola dell'infanzia;
- Realizzazione in luogo adeguato di un cimitero comunale per animali domestici che preveda la possibilità di realizzare aree sepolcrali da destinare alla sepoltura degli animali che quotidianamente vivono nelle famiglie argentane.

SICUREZZA

La SICUREZZA rappresenta un tema molto sentito nel nostro territorio e lo coinvolge sotto diversi punti di vista. Dal punto di vista dei furti e degli atti vandalici reputiamo che i cittadini non possano essere lasciati soli nella risoluzione diretta e personale del problema.

Occorre ancora una volta comprendere che ognuno di noi deve sentirsi parte di una Comunità in cui si sente accolto e protetto. Le forze dell'ordine dovranno poter svolgere il loro compito nel migliore dei modi e per fare ciò occorre la collaborazione dei cittadini.

Nel nostro programma quindi intendiamo impegnarci su questi punti:

- Promuovere un'azione di coordinamento tra forze dell'ordine (Polizia Municipale, Polizia Stradale e Carabinieri) presenti sul territorio per migliorare la sicurezza dei cittadini, senza demandare alle sole telecamere (recentemente installate) il compito di controllare i punti sensibili del territorio;
- Realizzare campagne di sensibilizzazione al rispetto reciproco e alla cura dei luoghi pubblici e condivisi dalla collettività.
- Favorire il coinvolgimento di cittadini volontari e della Protezione civile nel presidio dei luoghi pubblici e nelle attività ludico ricreative in modo da rendere visibile il loro indispensabile operato;
- Strutturare Associazioni di "CONTROLLO DI VICINATO" composte da cittadini che osservano e relazionano alle forze dell'ordine eventuali movimenti sospetti. Si potrebbero anche dotare di strumentazioni per amplificare le reti di monitoraggio con telecamere attualmente installate.
- Organizzare un piano di intervento e di evacuazione in caso di calamità naturali, realizzando una banca dati continuamente aggiornata e promuovendo esercitazioni di tutta la cittadinanza in modo da rendere più efficace il piano stesso;
- Istituzione dei volontari ausiliari per la sicurezza provenienti dalle associazioni carabinieri, finanziari, polizia di stato, polizia municipale, ufficiali in congedo, vigili del fuoco, regolarmente iscritti con non più di anni 65 e fedina penale illibata, deputati all'affiancamento delle forze dell'ordine durante le azioni di controllo, vigilanza e pattugliamento del territorio. In questo modo si permette un potenziamento della presenza sul territorio di pattuglie, eventualmente costituite da agente e ausiliario in affiancamento anziché due agenti insieme;
- Utilizzo di droni per la sorveglianza dei punti strategici dei centri abitati in particolare del capoluogo in modo tale da rendere disponibili risorse umane da destinare al controllo delle frazioni;

- Sostituzione del parco auto della polizia locale con veicoli elettrici giustificato dal basso kilometraggio annuale dei singoli veicoli (circa 7000 km anno x veicolo);
- Utilizzo su base volontaria dei sistemi privati di sorveglianza con la concessione delle videoregistrazione in streaming alle forze di polizia locale, la disponibilità sarà ricompensata con agevolazioni fiscali o altri bonus;
- Istituzione e regolamentazione della figura del Vigilantes di Rione o frazione;
- Utilizzazione di società di sicurezza, che metterà a disposizione personale da collocarsi stabilmente all'interno delle porzioni di territorio, mediante proventi che saranno reperiti con il minimo contributo del cittadino che sarà a sua volta sgravato di altri oneri fiscali.
- Assicurazione collettiva stipulata e con costi sostenuti dalla P.A. per la copertura di danni conseguenti ad azioni di furto con scasso per le famiglie meno abbienti (valutazione ISEE);
- Estensione ed ampliamento del sistema di controllo delle targhe dei veicoli;

SICUREZZA STRADALE

Non va trascurata nemmeno la SICUREZZA STRADALE, che deve essere migliorata, innanzitutto destinando più fondi alla manutenzione di ponti e strade e successivamente creando una pianificazione urbanistica e infrastrutturale che riduca al minimo i fenomeni di congestione ed eccessiva velocità.

Il Velox della Celletta ha avuto come scopo quello di garantire la sicurezza dei cittadini che transitavano in quel delicato accesso ad Argenta. Possiamo affermare senza ombra di dubbio che purtroppo ha fallito perché non è stato in grado di proteggere l'incolumità dei cittadini nel tratto della SS16 che attraversa l'abitato di Argenta e la Via Matteotti nel tratto alberato, i quali negli ultimi tre anni hanno visto numerosi incidenti mortali e decine di feriti.

Anche i tratti delle altre strade che attraversano gli abitati delle frazioni dovranno essere messi in sicurezza e per farlo non ci si può avvalere dei finti velobox installati a spese dei contribuenti, i quali non hanno portato alcun beneficio tangibile, viste le continue lamentele che riceviamo da parte dei residenti.

Il nostro obiettivo è quello di mettere in atto strategie che migliorino la consapevolezza dei fruitori della strada e li disincentivino a compiere atti inconsci, ma pericolosissimi. A volte non è nemmeno la velocità in sé a creare il problema degli incidenti, ma piuttosto la disattenzione da parte di chi guida.

Nel nostro programma quindi intendiamo impegnarci su questi punti:

- Possibilità di adottare l'uso dell'Auto spia dotata di un computer di bordo dove confluiscono le riprese di sei telecamere che permettono di avere una visione a 360 gradi. Il sistema è connesso alle banche dati a disposizione della polizia municipale ed è capace di fare dodici interrogazioni al secondo, in modo da permettere ai vigili urbani di scoprire immediatamente se il veicolo inquadrato è fuorilegge. E, in quel caso, attraverso un semplice click, memorizzare l'immagine della violazione e trasformarla in un verbale elettronico che, una volta rientrati in ufficio, basterà scaricare sul Pc per spedirlo al multato. Attualmente in prova nel comune di Torino. Con questo sistema si potrebbe anche valutare la possibilità di eliminare il velox della Celletta;
- insegnamento del codice della strada iniziando dalle scuole elementari per le scuole superiori insegnamento dei quiz del corso di teoria per l'acquisizione della patente di guida;

- percorso ludico (gimcana,caccia al tesoro,percorso ad ostacoli) per l'apprendimento del codice della strada;

VIABILITA' - MOBILITA'

La naturale collocazione geografica del Comune di Argenta rappresenta secondo il M5S una peculiarità da sfruttare e non un peso a cui doversi adeguare.

L'elevato sviluppo delle strade comunali (uno dei comuni più estesi d'Italia) e la peculiare tipologia dei terreni che attraversano soprattutto nella zona del Basso Argentano comportano oneri gestionali elevatissimi, ma non è ammissibile concentrarli tutti a ridosso della tornata elettorale.

La manutenzione della viabilità va distribuita durante tutto l'anno e occorre monitorare ed eventualmente sollecitare, in modo deciso, quella delle altre strade sul nostro territorio di competenza di altri enti.

Una politica della mobilità rispettosa dell'ambiente e rivolta alla realizzazione di qualità urbana si intreccia necessariamente con scelte urbanistiche di salvaguardia del territorio e deve essere basata sull'utilizzo di infrastrutture leggere e di spazi vivibili per pedoni e ciclisti.

Ecco le nostre proposte:

- Intraprendere il completamento della SS16 già prevista da decenni e mai ultimata . Prima di procedere all'esecuzione dei lavori, valutare attentamente i rapporti costi/benefici, visto che si tratta di progetti datati più di trent'anni e che con alcune piccole modifiche consentirebbero di risparmiare decine di milioni di euro ed eviterebbero disagi ai residenti che hanno durante questi anni costruito le loro abitazioni in prossimità del percorso.
- Promozione dell'utilizzo di mezzi elettrici o dotati di retrofit, attraverso l'inserimento nei bandi per il trasporto pubblico e scolastico e la partecipazione ai bandi di recente istituzione da parte del Governo per la mobilità sostenibile. Il comune di Argenta avrà infatti a disposizione 130.000 € proprio per questo scopo e noi vorremmo utilizzarli creando una rete di colonnine di ricarica elettrica che consentirebbe anche di promuovere il nostro territorio, come sta avvenendo nella rete Comunità Solare (Comuni di Medicina, Zola Predosa) con il progetto "Charge and go", già proposto nel 2017, ma bocciato da Sindaco e giunta.
- Sollecitazione alle aziende che gestiscono la mobilità ferroviaria e stradale per il miglioramento dell'offerta degli orari in modo da diminuire il disagio per i pendolari residenti nel Comune;
- Riorganizzazione del P.U.T. (Piano Urbano del Traffico) attraverso una progettazione partecipata tra i tecnici del Comune e i cittadini, in modo da tenere conto delle esigenze reali degli utenti, tenendo in considerazione le indicazioni del Masterplan urbanistico;
- Promozione delle piste ciclabili naturalistiche e realizzazione di stazioni di sosta per una migliore fruizione turistica;
- Prevedere ove necessario la presenza di rastrelliere per le bici con capienza adeguata presso i luoghi di interesse pubblico;

- Implementare la diffusione di biciclette pubbliche gratuite a disposizione di cittadini e turisti, in modo da incentivare la fruizione del territorio da parte di viaggiatori in treno e camperisti;
- Ampliamento del Progetto Pedibus, il servizio nel tratto casa-scuola per portare i bambini a scuola a piedi, per stimolare abitudini salutari nei bambini e ridurre traffico e inquinamento.
- Realizzazione di un trasporto locale di corto e medio raggio (5-20 km) in collaborazione con le Associazioni di volontariato, in modo da consentire ai residenti delle frazioni di poter raggiungere altre località vicine. Solo titolo esemplificativo, si vuole citare il caso di alcuni studenti residenti a San Nicolò che potrebbero raggiungere facilmente l'Istituto di Istruzione Secondaria di Portomaggiore, mediante un servizio di pulmino o car-sharing, sgravando le famiglie dell'onere materiale di doverli portare.

ECONOMIA LOCALE

Riguardo questo tema avevamo le idee molto chiare già nel 2014, infatti non possiamo che rammaricarci dell'incapacità della giunta uscente di programmare ed investire una tendenza negativa ultradecennale e ribadiamo i concetti già espressi in molte occasioni, su quale visione dobbiamo avere per il rilancio dell'economia dei nostri territori.

Nel capitolo precedente abbiamo spiegato quanto sia fondamentale investire sul turismo ambientale, declinando le numerose possibilità che consentirebbero l'apertura di nuove attività, più futuribili e sostenibili.

Per pianificare le politiche economiche locali occorre tenere in grande considerazione la particolare situazione del territorio argentano, martoriato negli ultimi 20 anni dalle crisi finanziarie delle varie cooperative e banche che avevano costituito il tessuto socio-economico del nostro Comune. Sempre più famiglie per effetto di quei fallimenti si trovano ora in difficoltà e a tutto ciò si aggiunge la crisi economica globale.

Gli interventi legati al settore produttivo hanno visto grandi aziende investire in Comuni a noi limitrofi che hanno saputo essere più appetibili da quel punto di vista, basti pensare all'area produttiva di Lavezzola.

Per poter rendere di nuovo appetibile il nostro territorio e tornare a sviluppare le attività produttive (agricoltura e artigianato, oltre che piccola-media industria) occorrerà incentrare le strategie su criteri correlati al concetto di sostenibilità integrata, promuovendo una forte innovazione del tessuto imprenditoriale locale. Quest'ultima dovrà essere promossa in-primis partecipando a quelle progettualità d'avanguardia proposte in sede comunitaria tramite i diversi programmi dedicati allo scopo (Horizon 2020 sulla ricerca, fondi CIP per l'innovazione e la sostenibilità, programmi Leader per l'ambiente, ecc..).

A tale scopo creeremo un ufficio dedicato alle consulenze per sviluppare candidature ai bandi europei, che collaborerà con le Associazioni di categoria per accompagnare Aziende esistenti e Start-Up di nuova creazione, nel percorso di realizzazione e concretizzazione dei progetti di sviluppo delle rispettive attività.

In tal modo si potrà promuovere ed applicare politiche di sostegno verso modelli di produzione agricola e manifatturiera più rispettosi dell'ambiente, e all'integrazione di queste tra loro e con attività accessorie integrative, in modo da creare veri e propri distretti produttivi integrati e sostenibili. La cura del territorio e la gestione delle risorse naturali costituiscono un binomio inscindibile che deve caratterizzare e distinguere i

comuni della cintura del Mezzano, vero patrimonio ambientale da preservare e rendere fruibile a sempre più persone.

Come già indicato 5 anni fa, intendiamo promuovere l'agricoltura eco-sostenibile in ogni sua forma, sia nella fase produttiva che di commercio, anche tramite la creazione di gruppi di acquisto o tramite mercatini dedicati, privilegiando ove possibile le forme a chilometro zero soprattutto per la ristorazione collettiva o delle strutture dedicate all'infanzia, alle scuole, strutture sanitarie in generale e alla terza età.

Per quanto riguarda l'artigianato e la piccola-media industria, bisognerà procedere speditamente alla riconversione delle attuali aree produttive secondo le linee di indirizzo regionali relative alle Aree produttive ecologicamente attrezzate (APEA), tramite una riqualificazione che miri a contraddistinguerle per innovazione, efficienza e sostenibilità. Sono trascorsi almeno 10 anni senza che nulla di tutto ciò sia stato realizzato. La nostra Azienda partecipata SOELIA potrebbe costituire la società che gestisce tali aree.

Si dovrà poi incentivare la filiera del recupero di materia dal ciclo dei rifiuti, favorendo l'insediamento e lo sviluppo delle realtà imprenditoriali in grado di operare a tal fine, con particolare riferimento a quelle strutture che riservano specifica attenzione anche all'inserimento di personale appartenente a categorie svantaggiate, come le cooperative sociali.

Riguardo le attività commerciali, si dovrà promuovere ove possibile lo scambio di merci a kmZero all'interno dei distretti produttivi integrati di cui sopra, in modo da ridurre l'impatto economico ed ambientale dei trasporti, con particolare enfasi sui prodotti agroalimentari, i prodotti per l'edilizia sostenibile e tutti quelle forme di riduzione del packaging (detersivi e prodotti per l'igiene personale alla spina, ecc.)

Per quanto riguarda il settore pubblico in primis, ma poi anche per il privato, andranno incentivati gli acquisti verdi, ovvero le forniture di beni altamente qualificati per l'impatto sull'ambiente sia nella fase di produzione che di post consumo.

Si dovrà privilegiare e promuovere progettualità in grado di finanziare correttamente tutte le attività legate alla sostenibilità di cui sopra. In particolare, il Comune dovrà intervenire in prima persona per promuovere forme di garanzia correlate alla riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare, in modo da favorire l'accesso al credito da parte dei cittadini e delle imprese. Inoltre con le economie derivanti dal risparmio energetico o dalle forme di incentivo e finanziamento su progetti di sostenibilità energetica, si dovrà costituire un Fondo dedicato alla riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico (Comunità solare).

Ovviamente deve essere data priorità a quelle forme di finanza etica, equa e solidale, che meglio si presta per agire secondo principi e metodi consoni alla filosofia politica del movimento.

In particolare il Comune deve adoperarsi tramite attività di fund raising affinché sul territorio si riversino le risorse dedicate a livello comunitario, statale e regionale per supportare uno sviluppo locale sostenibile, a partire dai fondi strutturali e dagli strumenti finanziari promossi a livello europeo per il contrasto ai cambiamenti climatici.

L'amministrazione a 5 stelle si impegnerà inoltre a potenziare la diffusione di una connettività a banda larga (anche con fibra ottica) che consenta di rendere competitive le aziende e agevoli l'utilizzo di internet da parte di sempre più cittadini. L'aumento della connettività favorisce la trasmissione della conoscenza e

facilita la relazione dei cittadini con la Pubblica Amministrazione. In questo contesto la Multiservizi SOELIA rappresenterebbe il soggetto principale che può orientare l'utenza alle scelte ottimali.

Ecco le nostre proposte:

- Promozione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale tramite la partecipazione a progetti e programmi comunitari.
- Potenziamento delle attività di fund raising connesse all'innovazione ed alla sostenibilità dei sistemi produttivi.
- Predisposizione di distretti produttivi integrati correlati alla sostenibilità.
- Riqualificazione delle aree produttive trasformandole in A.P.E.A. Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate.
- Sostegno all'agricoltura biologica, in particolare nelle zone agricole inserite nelle aree protette.
- Promozione delle forme di produzione e commercio a kmZero;
- Promozione delle attività di recupero di materia dal ciclo dei rifiuti.
- Promozione degli acquisti verdi nel pubblico e nel privato.
- Adozione di strumenti finanziari dedicati allo sviluppo delle attività eco-sostenibili, quali fondi specifici di livello comunale;
- Prevedere interventi fiscali a sostegno delle famiglie con figli in base al numero di persone che vivono nell'unità abitativa (Family card per l'acquisto scontato di beni e servizi).
- Al fine di realizzare risparmi e recuperare efficienza, con il supporto della rete web fare ricerche per conoscere le buone prassi nazionali adottabili nel nostro Comune e favorire le relazioni con gli altri comuni italiani per trovare supporto alla soluzione di problemi già affrontati altrove ;
- Sviluppo del "CONTRATTO DI RETE TRA IMPRESE" ovvero un negoziato che genera aggregazione tra imprese del territorio, per instaurare una reciproca collaborazione al fine di rinforzare la propria capacità sul mercato e far fronte alle difficoltà della crisi oltre che accrescere la propria capacità innovativa e competitiva. Permette di rafforzare la collaborazione tra imprese industriali e commerciali per presentare progetti comuni con accesso facilitato al credito d'impresa. E' uno strumento con il quale più imprenditori perseguono lo scopo di accrescere la propria capacità innovativa e competitiva sul mercato e a tal fine si obbligano sulla base di un programma comune "di rete" a collaborare in forme ed ambiti predeterminati attinenti all'esercizio delle proprie imprese e a scambiarsi informazioni o prestazioni di natura industriale, commerciale o tecnica. Vengono così a scambiarsi una o più attività rientranti nell'oggetto della propria impresa.
- CONNETTIVITA' in banda larga per imprese e cittadini. L'amministrazione a 5 stelle si impegnerà a potenziare la diffusione di una connettività a banda larga (anche con fibra

ottica) che consenta di rendere competitive le aziende e agevoli l'utilizzo di internet da parte di sempre più cittadini. L'aumento della connettività favorisce la trasmissione della conoscenza e facilita la relazione dei cittadini con la Pubblica Amministrazione. In questo contesto la Multiservizi SOELIA rappresenterebbe il soggetto principale che può orientare l'utenza alle scelte ottimali.

- Incentivi e defiscalizzazione per coloro che impiantano nuove attività economiche nel territorio;
- Miglioramento della collaborazione con la Pro Loco e le Associazioni per l'istituzione di un calendario di iniziative ludiche, enogastronomiche, manifestazioni, sagre, competizioni sportive organizzate dai Rioni e dalla frazioni.
- Lotta alla piaga del gioco d'azzardo, mediante incentivi o defiscalizzazione agli esercizi commerciali, ai circoli e tabaccherie che si impegnino permanentemente a non installare nei propri locali, apparecchi da gioco, quali slot machine e videolottery.

MONETA COMPLEMENTARE

Questa iniziativa merita uno spazio specifico, in quanto riteniamo che tale soluzione rappresenti un vero cambiamento nell'approccio al commercio. Negli ultimi anni abbiamo assistito sia nel comune di Argenta che nelle grandi città, ad una progressiva e a quanto pare inesorabile diminuzione delle attività commerciali di prossimità. Negozi e attività commerciali di prossimità sono invece elemento vitale di una comunità e vanno difesi. I negozi di prossimità mantengono vivi i quartieri e le piccole frazioni, mantengono relazioni sociali, sono più facilmente accessibili per gli anziani non automuniti, contribuiscono a dare un senso di sicurezza e di presidio del territorio ai cittadini.

Intendiamo tutelare botteghe e i negozi distribuiti sul territorio, in quanto sono una componente fondamentale per poter ricreare circuiti economici virtuosi fatti di filiere corte, di produzione e di consumo di beni e servizi locali.

Il modello economico che ci farà uscire dalla crisi ha bisogno che una parte crescente dell'economia rimanga sul territorio che l'ha generata. Questo per motivi ambientali (i beni devono essere il più possibile a km 0 per limitare inutili sprechi di energia nel trasporto) e occupazionali (l'occupazione deve essere sostenuta mediante il consumo dei beni quanto più possibile prodotti localmente). In questo meccanismo il piccolo commercio è sicuramente più funzionale della grande distribuzione che, privilegiando le grandi economie di scala, è costretta ad avere grandi centri di produzione globali centralizzati e quindi lontani dal territorio. Nella nostra visione i negozi e le botteghe di Argenta e frazioni, possono svolgere un ruolo di cerniera tra i produttori locali e il consumatore finale molto meglio della grande distribuzione.

La nostra proposta trae spunto da esempi concreti e già diffusi in altre realtà regionali (Liberex, Sardex, SCEC) ed in comuni come l'Aquila. L'idea è quella secondo cui il Comune emette quantità gradualmente crescenti di questa 'moneta', buoni paragonabili ai ticket-mensa comunemente utilizzati, e nel farlo ottiene (come il caso del Sardex dimostra) un'entrata netta nelle casse comunali. Dal punto di vista comunale dunque il progetto è economicamente sostenibile.

In accordo con le associazioni dei commercianti se ne promuove un'ampia accettazione e utilizzazione nei negozi del Comune. Questa moneta è spendibile solamente entro il territorio che la riconosce, in questo caso quello comunale, e consente perciò di far girare l'economia mantenendo i flussi dentro il territorio di utilizzo, facendo così da stimolo per un'economia a filiera corta.

A titolo esplicativo pensando all'istituzione del marchio "Made in Argenta" per merci e servizi prodotte localmente, il flusso di denaro avviene nel seguente modo: il Comune mediante l'istituzione e promozione del marchio crea una forte domanda in città per i prodotti marchiati "Made in Argenta". Questi prodotti per come sono concepiti saranno distribuiti in ambito comunale, mediante la vendita diretta o mediante il piccolo commercio. Il cittadino li può acquistare utilizzando per una certa percentuale (supponiamo il 20-25%) la moneta complementare. I commercianti con questa moneta possono pagare i loro fornitori (che per definizione trattando prodotti certificati "Argenta km 0") che reimmetteranno in circolazione questo denaro nel momento in cui anche loro si trasformeranno in consumatori e faranno acquisti nei negozi, e così via.

Questo circolo virtuoso, se gestito con efficienza, proteggerà i piccoli commercianti (senza intaccare la libertà per il cittadino di comprare dove vuole) che vedranno le loro quote di mercato aumentare rispetto alla grande distribuzione, inoltre con la moneta complementare si possono ridurre i problemi di mancanza di liquidità, causa principale per cui i piccoli negozi stanno chiudendo.

I benefici di questo sistema sono già stati sperimentati e dimostrano come attraverso il suo utilizzo si incentivi la nascita di nuove attività commerciali che utilizzano la moneta complementare e prodotti a marchio "Made in Argenta" come elemento competitivo, di innovazione e di nascita di una nuova economia maggiormente basata sulla relazione.

La moneta complementare sostenendo la vendita di prodotti 'Made in Argenta' può dare un importante contributo occupazionale, sia nel settore del commercio che in quello manifatturiero.

Inoltre se il comune decidesse di utilizzare tale moneta (credito) per premiare i cittadini o il volontariato che si mette a disposizione della Comunità fornendo competenze utili per la risoluzione di problemi quotidiani di altri cittadini, si potrebbe allargare la base in grado di acquistare altri prodotti.

REDDITO ENERGETICO

Un Comune attento all'ambiente non può non tenere conto dell'indispensabile processo di riqualificazione energetica dei propri immobili e di quelli dei propri concittadini. Intraprendere un percorso di questo tipo, previsto tra l'altro nel PAES (Piano delle Azioni per l'Energia Sostenibile) Patto dei Sindaci approvato dal Comune, ma di fatto disatteso, può di fatto rappresentare anche un'occasione di rilancio dell'economia.

Attraverso il cosiddetto "Reddito Energetico", già realtà in diversi Comuni (Milano, Porto Torres) e Regioni (Puglia, Lazio) possiamo veramente cambiare il nostro Comune. Il progetto è basato su un fondo pubblico che serve per finanziare l'installazione gratuita di impianti fotovoltaici sulle case dei cittadini, a partire da quelli con redditi più bassi ma destinato a tutti.

L'impianto produce energia, questa viene usata dalla famiglia che naturalmente risparmia sulla bolletta. Il surplus di energia prodotta dal pannello fotovoltaico viene ceduta alla rete tramite il GSE, alimentando quindi il fondo, che a sua volta, servirà ad acquistare nuovi impianti e aiutare nuove famiglie.

In questo modo si crea il circolo virtuoso. Anno dopo anno il numero di tetti fotovoltaici aumenterà. Crescerà la sensibilità ambientale, ci saranno sempre più famiglie che potranno ridurre la spesa per le bollette e si diffonderà la cultura delle rinnovabili.

Ovviamente aumenteranno anche i posti di lavoro del settore e nell'idea che abbiamo per il Comune di Argenta la partecipata SOELIA S.p.A. rappresenterebbe l'attore principale di questa rivoluzione, in qualità di Energy Service Company (E.S.Co.).

INTEGRAZIONE - ISTRUZIONE – CULTURA – SPORT – ASSOCIAZIONISMO – POLITICHE GIOVANILI

Le caratteristiche demografiche e geografiche del Comune di Argenta sia per dimensioni che per tipologia richiedono una adeguata organizzazione dei servizi dedicati alle politiche sociali, alla scuola, alla cultura, allo sport e all'associazionismo.

I trend consolidati sul territorio prevedono un progressivo invecchiamento della popolazione con una crescita abbastanza costante degli immigrati soprattutto nelle zone servite da collegamenti ferroviari o stradali con i poli attrattivi dal punto di vista lavorativo.

INTEGRAZIONE

- Occorre promuovere nelle scuole azioni di supporto nei confronti dei bambini e dei ragazzi stranieri arrivati da poco in Italia, in modo da facilitare il loro inserimento nella scuola e nella comunità argentana.
- Premiare e sostenere attività che contribuiscono al dialogo interculturale, quali ad es. corsi di lingue straniere per italiani e corsi di cucina e di artigianato tipici dei Paesi di provenienza dei cittadini immigrati.
- Educare i giovani a una nuova società e dare loro una coscienza che sia indipendente dai modelli proposti dai mass media e dall'economia di mercato.
- Sostenere tutte le attività extrascolastiche (sportive, sociali, culturali, ricreative) che aiutino i giovani a crescere nei valori dell'impegno e della realizzazione di sé e ad inserirsi nella società, per prevenire il disagio sociale.
- Proseguire l'esperienza del Consiglio comunale dei ragazzi, una sede nella quale i più giovani possano elaborare proposte per migliorare il proprio comune, confrontando le loro idee e discutendo liberamente nel rispetto delle regole.
- Sostenere il dialogo intergenerazionale attraverso iniziative formative in cui i più giovani insegnano ai più anziani e viceversa, ciascuno nel rispetto delle proprie competenze (per es. internet e informatica agli anziani, i mestieri tradizionali ai giovani).
- Valorizzare il ruolo sociale degli anziani nell'associazionismo, nell'organizzazione di eventi culturali e ricreativi e nell'offerta di servizi alla persona (vedasi progetto "Co-Housing");

ISTRUZIONE

- Promuovere e sostenere la creazione di nuovi spazi e servizi educativi per l'infanzia, con particolare attenzione alla fascia 0-3 anni (nidi d'infanzia, spazi bambini, centri per bambini e genitori, servizi innovativi quali l'educatore familiare, l'educatore domiciliare o piccoli gruppi educativi).
- Incentivare l'adeguamento degli spazi pubblici e privati alle esigenze logistiche e funzionali dei bambini più piccoli e dei loro genitori.
- Trovare soluzioni adeguate per soddisfare in modo flessibile le eventuali nuove richieste di posti nelle scuole dell'infanzia derivanti dall'aumento della popolazione, privilegiando quando possibile il recupero e/o ampliamento di edifici esistenti.
- Coinvolgere tutti gli attori presenti sul territorio – associazioni, aziende, professionisti, cittadini – affinché mettano a disposizione le loro competenze a beneficio della formazione di bambini e ragazzi;
- Favorire l'adozione di libri di testo elettronici sin dalla scuola primaria;

CULTURA

- Sostegno e promozione delle attività proposte dai circoli culturali e ricreativi, associazioni senza scopo di lucro, scuole e biblioteche del territorio, attività parrocchiali, mediante patrocinio e coordinamento sistematico attraverso l'Associazione Turistica PRO LOCO;
- Incentivare le proposte culturali e ricreative anche nei periodi dell'anno in cui l'offerta è più carente e con particolare attenzione alla fascia giovane della popolazione. Valorizzare le associazioni culturali presenti sul territorio che si interessano di musica, arti figurative, teatro e sport;
- Promuovere le feste di paese come momenti culturali e di aggregazione, oltre che di sviluppo economico delle strutture ricettive e di ristorazione.
- Creazione di sinergie con comuni limitrofi riguardo ad iniziative culturali e turistiche.
- Istituzione della FIERA con cadenza BIENNALE in modo da convogliare più risorse economiche per realizzare progetti più consoni e appetibili dal punto di vista della ricettività turistica. Nell'annualità in cui non è prevista la Fiera si organizzeranno eventi mirati in sinergia con le Associazioni in modo da consentire comunque una fruizione dei luoghi e le conseguente promozione territoriale con strumenti meno onerosi.

SPORT

- Realizzazione ad Argenta capoluogo di un Palazzetto dello Sport, struttura polivalente, in grado di ospitare eventi sportivi, culturali e di socializzazione. Riteniamo che il nostro Comune debba dotarsi di una struttura del genere, viste le annose difficoltà a reperire spazi da destinare alle molteplici attività sportive presenti sul territorio e la richiesta di luoghi di aggregazione sia giovanile che più attempata. Tale struttura inoltre verrebbe costruita in modo da consentire la contemporanea presenza di più attività (campo principale, palestre, sale riunioni), per tutto l'arco dell'anno, grazie ai concetti di contenimento dei consumi energetici. Tale impianto non vuole essere contrapposto a

quelli (anche privati) già presenti nel territorio, ma costituirà un volano positivo, migliorando l'offerta sia sportiva che culturale del Nostro Comune, attirando fruitori anche dalle zone limitofe;

- Potenziamento dell'offerta sportiva e ricettiva del campo da Golf "Bosco Vecchio", struttura unica nel suo genere e potenzialmente in grado di attirare anche turisti sportivi dalle Nazioni che storicamente vivono di Golf. Intendiamo sinergizzare con la Società di gestione dell'impianto progetti per lo sviluppo delle strutture presenti, in modo da candidarli a fondi per poter completare l'offerta di Turismo naturalistico, vero strumento dello sviluppo economico del Nostro Territorio;

ASSOCIAZIONISMO

- Ampliamento del sostegno alle molteplici Associazioni del territorio, vera risorsa sociale del Comune;
- Creazione di CARTA ETICA DEL CITTADINO (rilasciata ad ogni cittadino iscritto nelle apposite liste, che partecipa ad attività DI VOLONTARIATO nel settore della sanità (consegna pasti, servizi amministrativi vari, trasporti per visite sanitarie e aggregazione), nella cura dell'ambiente e degli animali domestici, nella sicurezza e nella scuola e nelle attività di supporto alle istituzioni),
- Creazione di una "banca del tempo" dei volontari. Gestione dei volontari con una App su smartphone in base alle disponibilità e alle capacità (limite di 4 ore di servizio al giorno). Attribuzione sulla "carta etica" dei crediti riconosciuti come bonus-moneta complementare da utilizzare negli esercizi del Comune.
- Preparazione dei cittadini con corsi gratuiti aperti a tutti su: corretto smaltimento rifiuti, antincendio, rischio sismico e rischio alluvione, BLS laico, rianimazione e massaggio cardiaco, sicurezza stradale (conoscenza cartelli stradali e varie casistiche) a piedi, in bicicletta, in moto e in auto, utilizzo computer e smartphone, internet e social, i rischi e vantaggi, partecipazione a corsi sull'autostima e la consapevolezza di sé come prevenzione su traumi famigliari e/o lavorativi (per prevenire azioni di compensazione errate quali abuso di gioco d'azzardo, di alcool, di cibo, di fumo, di violenza, di droga o perversioni). Questi corsi sono gratuiti per il cittadino, si prenda la spesa dal budget delle multe. Corsi continuativi ripetuti ciclicamente. Presentazione del progetto con lo slogan "il volontariato ad argenta diventa giallo!"
- scuola dei vecchi mestieri (impagliatore, costruzione capanne in paglia tipiche della nostra zona, guida della barca da valle con remo "paradello" ecc.....), dove i docenti saranno artigiani in pensione. Le varie aule o botteghe verranno ricavate in immobili dismessi.

POLITICHE GIOVANILI

- Attivare con il Liceo Scientifico e Ipsia di Argenta R.L. Montalcini Progetti di Volontariato informatizzato locale attraverso la progettazione di software e App su computer e smartphone;
- Coinvolgimento di giovani disponibili a svolgere servizi di volontariato a chiamata o su programma nei Servizi Locali (trasporto anziani per visite e accompagnamento/aiuto per la spesa e ritiro farmaci/referti, accompagnamento gratuito di cittadini al domicilio dal PS dopo i codici bianchi, gioco e attività ludiche presso centri di aggregazione locali, sostegno nelle attività quotidiane degli

anziani che richiedono un supporto). Il servizio eseguito vedrà l'attribuzione di crediti (anche in moneta complementare) che saranno inseriti nella Carta Etica del Cittadino (la carta verrà utilizzata in tutti i settori di volontariato e' personale ma puo' essere unita con i famigliari per essere utilizzata come rimborso economico o sconto su tasse comunali);

- Creazione di luoghi di aggregazione giovanile, costituiti da sale in cui attraverso l'autogestione da parte di gruppi di ragazzi, potranno essere organizzati eventi musicali, culturali, LAN party, e tanto altro. Ci ricordiamo tutti la "Sala Giardino" tanto cara agli Argentani? E' nostra intenzione intervenire per evitare che risorse del genere rimangano indisponibili per Argenta e le sue frazioni, creando di fatto una diaspora da parte dei giovani Argentani;
- Creazione di incubatori per Start-Up indirizzate sia alla tecnologia che al Turismo ambientale ed enogastronomico (guide turistiche, servizi di trasporto, noleggio biciclette elettriche, ecc.

UNIONE DEI COMUNI

Abbiamo interpellato diversi concittadini, chiedendo loro se erano a conoscenza che Argenta fa parte dell'Unione "Valli e Delizie" insieme ai Comuni di Ostellato e Portomaggiore.

Le risposte ricevute ci hanno portato a ribadire quanto indicato cinque anni fa, ovvero che sia indispensabile ridiscutere l'attuale organizzazione, mediante una vera e propria valutazione dei costi/benefici, che sarà l'atto propedeutico per ogni successiva decisione in merito.

Si dovrà arrivare ad una vera e propria riprogettazione dei servizi che ancora oggi vedono la convivenza forzata di tre realtà Comunali (Argenta, Portomaggiore, Ostellato) con storie, peculiarità e modalità gestionali a volte molto distanti tra loro.

Lontananza e disomogeneità, che non possono che portare a notevoli disagi verso i cittadini e i dipendenti stessi a causa dell'accentramento di alcuni servizi in sedi lontane da quelle abituali. Va resa più organica la omogeneizzazione di alcuni servizi basilari per lo sviluppo del territorio come la gestione degli immobili o la raccolta dei rifiuti.

Il M5S Argenta potrà farsi carico di sviluppare un progetto che porti all'identificazione di un modello comune di gestione dei servizi al cittadino, possibilmente orientati verso la partecipazione pubblica nella quale la Nostra Multiservizi SOELIA potrebbe rappresentarne l'asse portante.

SOCIETA' PARTECIPATE

Il Movimento 5 Stelle di Argenta ritiene che SOELIA sia una vera e propria risorsa degli Argentani, innanzitutto per i servizi che riesce ad esplicare come multiutility (distribuzione gas ed energia elettrica (Soenergy Srl), raccolta e smaltimento rifiuti, verde pubblico, manutenzione immobili, pubblica illuminazione, servizi cimiteriali (Secif Srl), Servizi ecomuseali, Farmacie).

Un Patrimonio da custodire, valorizzare e rivalutare. Per una corretta comprensione del valore effettivo di tale Società, soprattutto visti gli ultimi eventi negativi legati al bilancio consolidato, è necessario portare a compimento il processo di definizione del sistema di controllo analogo, già previsto in termini statutari, ma fino a poche settimane fa molto ridotto ed inefficace.

Per ottenere ciò riteniamo sia necessario un netto cambio dei vertici dirigenziali, in modo da fornire quel rinnovamento nella gestione che da più di 15 anni ha eseguito le linee di indirizzo fornite dall'Amministrazione Comunale guidata dal Partito Unico.

Il recente debito emerso nel bilancio 2017, che pare si riproporrà anche nel 2018, dovuto essenzialmente alla gestione di Soenergy Srl, azienda vincolata alle incertezze insite nel mercato della vendita gas ed energia elettrica, pone la necessità di rivedere la politica aziendale, diversificando le aree di interesse, rimanendo sempre nel mercato dell'energia, ma creando una E.S.Co. Energy Service Company in grado di recitare un ruolo di attore principale nella diffusione delle fonti rinnovabili sia a livello residenziale, che produttivo (vedi PAES e Reddito energetico). In tale modo sarebbe garantita e perché no ampliata la capacità di assunzione impiegatizia e tecnica, assicurando posti di lavoro proiettati verso il futuro e non dipendenti da una fonte energetica così volatile ed incerta.

SOELIA S.p.A. quindi rappresenterebbe una vera opportunità di sviluppo per l'intero territorio e per l'Unione dei Comuni diventando di fatto il catalizzatore di diversi progetti quali l'idea di COMUNITA' SOLARE che intendiamo applicare in collaborazione con le Amministrazioni geograficamente vicine ad Argenta.

In tale modo si potrebbe pianificare, progettare e realizzare un vero e proprio Piano Energetico Comunale che consenta tra l'altro di creare lavoro per artigiani locali anche in sinergia con gli Istituti Professionali della zona.

Argenta, li 25/04/2019



I Candidato Sindaco

Luca Bertaccini
